

**PRESIDENZA DEL
CONSIGLIERE SEGRETARIO CASTELLO**

**Interrogazione a risposta immediata n. 999 presentata da Barbero, inerente a
"Attuazione dell'articolo 5 della l.r. 5/2018"**

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 999.

Ricordo che l'interrogante ha facoltà di illustrazione per due minuti, cui segue la risposta della Giunta di tre minuti. Non è prevista replica.

La parola alla Consigliera Barbero per l'illustrazione.

BARBERO Federica

Con l'interrogazione in oggetto, ho inteso richiamare l'attenzione della Giunta sull'attuazione della legge regionale n. 5/ 2018.

In particolare, segnalo la mancanza del regolamento sull'allevamento della fauna selvatica che costituisce un ambito rilevante per operatori e territori.

Ho chiesto alla Giunta se e come intende procedere alla predisposizione di detto regolamento, indicandoci anche le tempistiche.

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Vignale per la risposta.

VIGNALE Gian Luca, Assessore regionale

Grazie, Presidente.

In merito all'interrogazione, si conferma che il primo punto di quanto è riportato in premessa corrisponde al vero.

Con riferimento, invece, al secondo punto si comunica che il Settore Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura" della Direzione Agricoltura e Cibo sta procedendo all'iter di predisposizione del regolamento inerente all'allevamento di fauna selvatica. In considerazione degli aspetti relativi al rilascio delle autorizzazioni all'attività di allevamento, di competenza delle province e della Città metropolitana di Torino, si segnala opportuno durante le fasi di stesura del regolamento coinvolgere tali amministrazioni.

Si segnala, inoltre, che per gli aspetti di natura sanitaria sarà necessario il coinvolgimento del Settore "Prevenzione, sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare" della Direzione Sanità e Welfare.

Da ultimo, si precisa che ai sensi dell'articolo 5, comma 1 della legge 5/2018 sarà necessario che la Giunta regionale senta anche la Commissione consiliare competente, nonché il Consiglio delle Autonomie Locali.

A fronte di tale iter, si ritiene che il regolamento in questione potrebbe essere approvato nell'autunno 2026.